Comune di Pisa
Consiglio Comunale

13 Luglio 2017

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
1. ANTONI VALERIA	A	22 MANCINI VIRGINIA	A
2. AULETTA FRANCESCO	P	23 MANNINI GIANFRANCO	P
3. BASTA VLADIMIRO	A	24 MARIOTTI RITA	P
4. BEDINI FILIPPO	A	25 MAZZIOTTI ALESSANDRA	P
5. BONGIOVANNI PATRIZIA	P	26 NERINI MAURIZIO	A
6. BRONZINI MIRELLA	A	27 NICCOLINI EMILIANO	A
7. BUSCEMI RICCARDO	P	28 PIEROTTI FRANCESCO	P
8. CIONCOLINI LISA	A	29 PISANI NICOLA	P
9. DE NEGRI FERDINANDO	P	30 RICCI MARCO	P
10. DE NERI MARIACHIARA	P	31 SCOGNAMIGLIO MARIA	P
11. DEL CORSO FRANCESCA	A	32 VENTURA GIUSEPPE	A
12. DEL TORTO RANIERI	A	33 ZUCCARO ELISABETTA	P
13. DELL'OMODARME JURI	P	34	
14. DI STEFANO ODORICO	A	35	
15. FICHI VERONICA	P	36	
16. FILIPPESCHI MARCO	P	37	
17. GALLO SANDRO	A	38	
18. GARZELLA GIOVANNI	A	39	
19. GHEZZANI SIMONETTA	P	40	
20. LANDUCCI STEFANO	P	41	
21. LATROFA RAFFAELE	A		

Al momento della votazione risultano presenti numero 18 componenti del Consiglio Comunale.

OdG approvato dal Consiglio Comunale avente per oggetto:

BENI ALIENABILI - ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO IN AULA DA VARI CONSIGLIERI IL 13 LUGLIO 2017 - 1° FIRMATARIA VERONICA FICHI - (ART. 1 MDP)

Comune di Pisa

Consiglio Comunale

Ordine del Giorno

In merito alle proposte di iniziativa consiliare su "Palazzo ex-telecom" e "Ex-Asilo Coccapani"

Premesso che da una ricognizione storica delle norme in materia di dismissioni e/o valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali si osserva, nelle modifiche di legge, una tendenza che rende tale strumento sempre più legato a questioni di economia e di bilancio piuttosto che alla razionalizzazione e alla valorizzazione dell'uso del bene pubblico (vedi il Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, il ripristino dei limiti massimi di indebitamento, la copertura delle spese di investimento e via dicendo);

Vista

- la consistenza del numero degli immobili inseriti nel piano delle alienazioni del Comune di Pisa;
- che tra i beni pubblici inseriti nel piano delle alienazioni vi sono anche strutture di importanti dimensioni e qualità architettonica per i quali il non utilizzo per un tempo prolungato può comportarne il progressivo degrado;
- che è compito del Comune salvaguardare gli immobili pubblici e che l'amministrazione ha il dovere oltre che l'interesse a mantenere tali beni in buono stato per scongiurarne una svalutazione conseguente;

Considerato

- che per alcuni di questi immobili di proprietà pubblica le aste sono andate deserte;
- che tuttora persiste la crisi del mercato immobiliare e non appare ipotizzabile nell'immediato una inversione di tendenza positiva;
- che da parte delle associazioni e di altre realtà cittadine vi è l'esigenza e la richiesta di trovare spazi dove incontrarsi o realizzare iniziative (anche a carattere occasionale);
- che l'utilizzo da parte dei sopracitati soggetti potrebbe assicurarne la manutenzione ordinaria.

Si richiede all'amministrazione comunale di valutare entro il 30 Settembre la possibilità di uso temporaneo di alcuni dei beni in alienazione senza termini di durata per finalità istituzionali ed associative.

Il presente Ordine del Giorno viene approvato a maggioranza dei votanti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti	n. 18
Favorevoli	n. 14
Contrari	n. 1 (Buscemi)
Astenuti	n. 3 (Auletta, Mariotti, Ricci)

Il Vice Segretario Generale
Avv. Pietro Pescatore